



# LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 MARZO 2016

*Madre, insegnaci a vivere da risorti!*

*“...l'angelo disse alle donne: “ Non abbiate paura!...E' risorto....Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “E' risuscitato dai morti...”” (Mt 28,5-7)*

La santa Pasqua, per noi cristiani, è la festa più importante dell'anno liturgico. Pasqua significa passaggio dalla morte alla vita; Cristo Gesù prende i nostri peccati e si offre in olocausto sul legno della Croce, a Dio Padre, perché siamo purificati. Muore, conosce la tomba, ma lo Spirito di Dio, al terzo giorno, lo risuscita, gli ridà la sua gloria. Gesù risorge con il suo corpo glorioso; vince sulla morte, la sconfigge per la nostra redenzione. *“Cristo è risorto! E' un fatto sconvolgente che segna l'orientamento della storia e della vita dell'uomo e resta come la bussola dell'umanità che, come una grande nave, solca i secoli verso l'eternità”.* *“Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù...”* (Col 3,1). *Nella risurrezione di Cristo già si contiene il mistero della nostra risurrezione. Basterà che il Battesimo ci faccia entrare nella luce della Risurrezione perché veniamo a risorgere con Cristo. Se siamo risorti, dobbiamo impegnarci in una vita nuova; avere il coraggio di accogliere Cristo abbandonando i nostri progetti, i nostri valori, per aprirci alla novità di Cristo e metterci al suo seguito nell'avventura della storia redenta. Cerchiamo di ripetere con san Paolo: “La vita che ora vivo, la vivo nella fede del figlio di Dio, che mi amò e diede se stesso per me”* (Gal 2,20). *Alimentare la fede è nostro dovere, è nostro interesse e nostra gioia. Domandare la fede, è il significato del 1° Mistero glorioso del Rosario (la Risurrezione di Gesù), cercando le disposizioni per accoglierla: umiltà di cuore, docilità alla proposta di Dio, povertà di Spirito. Educare queste disposizioni, significa mettersi in quella “infanzia spirituale” che Gesù indica come la condizione per entrare nel regno dei cieli, ossia farsi “piccoli come bambini”* (Meditaz. Mariane di P. Fausto Casa). Cristo è morto ed è risorto è il **Kérigma**, la buona notizia che allietta i cuori e che dobbiamo annunciare in ogni angolo della Terra. E' la speranza che deve nutrire i cuori di tutti. Nel Credo apostolico professiamo di credere nella risurrezione della carne e nella vita eterna. *“Non vi meravigliate di questo, poiché verrà l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e ne usciranno: quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna...”* (Gv 5,28-30). Se la nostra meta ultima è la Pasqua di Risurrezione, dobbiamo vivere la nostra vita con il Risorto, da risorti. Gesù ci ammaestra in questo: **“Prendete il mio giogo sopra di voi”** (Mt 11,29). Il giogo sono i comandamenti o la vita vissuta secondo i precetti evangelici. Riguardo al peso, forse pesante e molesto al penitente, soggiunge: **“Il mio giogo è dolce e il mio carico leggero”** (Mt 11,30). Con Gesù, tutto diventa leggero; con Gesù, possiamo risorgere continuamente in questa valle di lacrime, da tutte le situazioni spiacevoli. E' la forza del Risorto che cambia in noi il nero in bianco, il dolore in gioia, accettazione, il male in bene perché Gesù soltanto dal male può far nascere il bene. Gesù risorto ha il potere di cambiare la nostra vita: **“Io faccio nuove tutte le cose”** (Ap 21,5). Da battezzati, destinati a vivere la Pasqua del Signore, abbiamo il dovere di annunciare la bella notizia, forti nella potenza dello Spirito Santo che tutto rinnova e fa fiorire. *“Ricordiamo che Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. La sua risurrezione contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia morto, tornano ad apparire i germogli della risurrezione. La fede significa credere che il Signore avanza vittorioso nella storia...- che il Regno di Dio è già presente nel mondo...., come il buon seme che cresce in mezzo alla zizzania* (Mt 13,24-30). *Occorre una decisa fiducia nello Spirito Santo perché egli viene in aiuto alla nostra debolezza* (Rm 8,26), (per essere annunciatori credibili della Pasqua del Signore). *Rinunciare a calcolare e a controllare tutto e permettere che lo Spirito Santo ci illumini, ci guidi, ci orienti, ci spinga, significa essere misteriosamente fecondi (e vivere da risorti). Con lo Spirito Santo, in mezzo al popolo, sta sempre Maria. Ella è colei che sa trasformare una grotta per animali nella casa di Gesù con alcune povere fasce e una montagna di tenerezza. E' l'amica sempre attenta perché non venga a mancare il vino nella nostra vita. E' la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita, aprendo i cuori*

*alla fede con il suo affetto materno. Come una vera madre, cammina con noi, combatte con noi, ed effonde incessantemente la vicinanza dell'amore di Dio. Ella si è lasciata condurre dallo Spirito, attraverso un itinerario di fede, verso un destino di servizio e fecondità. Noi oggi fissiamo lo sguardo su di lei, perché ci aiuti ad annunciare a tutti il messaggio di salvezza" (Evangelii gaudium – papa Francesco). "Gesù, il crocifisso, è risorto....Correte ad annunciarlo ai discepoli e al mondo..." Questo è il contenuto della predicazione primitiva di Pietro, Paolo, dopo quella della Maddalena. La Vergine che aveva portato fino al Calvario il peso opprimente del dolore, con la risurrezione conosce il peso divino di gioia e di gloria. E' l'ora in cui per lei si compie il meraviglioso invito: "Rallegrati, piena di grazia!" Tra il Venerdì santo e la Pasqua, tutta la fede della Chiesa, è stata contenuta nel cuore di Maria. Il suo compito è quello di conservare pura e intatta nel cuore dei fedeli la presenza di Cristo risorto, sola vera gioia del mondo" ( M.A. Enard). Maria vuole donarci la fede in Cristo risorto, che trasforma tutta la nostra vita; con la potenza dello Spirito Santo e sorretti dal suo amore materno, con tutte le nostre forze gridiamo al mondo: "Annunciamo la tua morte, Signore; proclamiamo la tua Risurrezione nell'attesa della tua venuta". Alleluia!*

### **Meditazione**

*Siccome Gesù Cristo è risorto immortale alla vita di gloria, così, a dire con lo stesso S.Paolo, dobbiamo noi pure risorgere immortali alla vita di grazia, con fermo proposito di non volere mai più, per l'avvenire, soggiacere alla morte spirituale dell'anima. Non basta a noi il risorgere ad imitazione di Cristo, se, a sua imitazione, non compariamo risorti, cambiati e rinnovati nello spirito. Questo è il sincero augurio che in questo giorno v'indirizzo. Iddio benedica e confermi i nostri buoni propositi, affinché il giorno della presente solennità perduri nella gioia delle vostre buone coscienze, nelle soddisfazioni dei vostri doveri, nella santificazione di voi stessi. **San Pio** (Epist. IV p. 1120-1121)*

### **PREGHIERA A MARIA**

*Vergine e Madre Maria, tu che, mossa dallo Spirito, hai accolto il Verbo della vita nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno, aiutaci a dire il nostro "sì" nell'urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù. Tu, ricolma della presenza di Cristo, hai portato la gioia a Giovanni il Battista, facendolo esultare nel seno di sua madre. Tu, trasalendo di giubilo, hai cantato le meraviglie del Signore. Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce con una fede incrollabile, e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione, hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice. Ottienici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte. Dacci la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne. Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione, madre dell'amore, sposa delle nozze eterne, intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchioda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno. Stella della nuova evangelizzazione, aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione, del servizio, della fede ardente e generosa, della giustizia e dell'amore verso i poveri, perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce. Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi. Amen. Alleluia. (papa Francesco)*

**LETTURA E MEDITAZIONE:** Gv 5,19-47; Mt 28,1-8; Gal 3, 1-17

**IMPEGNO DI VITA:** Annunciare la Pasqua del Signore.

**PREGHIERA:** S. Rosario perché viviamo da risorti; con fede, speranza e carità.

***BUONA PASQUA! CRISTO E' RISORTO ALLELUIA!***